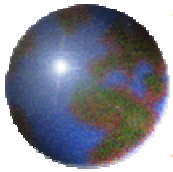


# ***“Esperienza di una ONG italiana nei progetti di cooperazione decentrata in America Latina”***

Maria Cristina Negro

11 luglio 2006

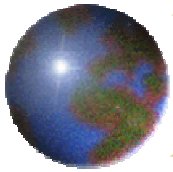


# ***ACRA e la cooperazione***

1. La storia di ACRA

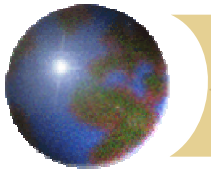
2. Le parole chiave di ACRA:

- Partenariato e partecipazione
- Lotta alla povertà promovendo l'economia contadina e indigena
- Terra, territorio e risorse naturali



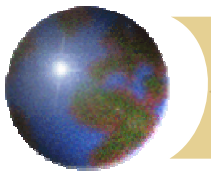
# ***ACRA e gli enti locali/1***

- ❖ IN ITALIA (al NORD): - relazione con Regioni, Province e Comuni, coinvolgimento in tavoli di lavoro tematici, in azioni di sensibilizzazione della popolazione, co-finanziamento



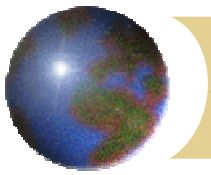
## ***ACRA e gli enti locali/2***

- ❖ NEI PAESI (al SUD): da molti anni la maggior parte dei progetti che ACRA sviluppa in Centro e Sud America si formulano e gestiscono in stretto rapporto con le autorità locali, in particolar modo i Comuni.



## ***ACRA e gli enti locali/3***

- ❖ Questa prassi si deve fondamentalmente alle seguenti ragioni :
  - a. La consapevolezza che le azioni di vero sviluppo sostenibile e partecipativo devono integrarsi proattivamente nel contesto della pianificazione locale e degli attori locali.
  - b. La debolezza istituzionale e la situazione di isolamento e abbandono di molte aree di questi paesi obbligano i Comuni ad assumersi molte responsabilità che altrove sarebbero di competenza delle istituzioni statali.



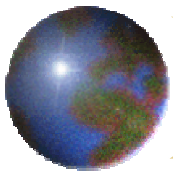
## *Un caso: il Nicaragua/1*

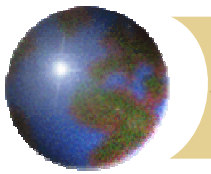
Nel Dipartimento del Río San Juan (RSJ) in Nicaragua la coordinazione coi Comuni è iniziata nel 1992, in particolar modo coi municipi di San Carlos e San Miguelito.

Insieme al Comune di San Carlos si sono definite le comunità dove si sarebbe realizzato un progetto di sviluppo rurale sostenibile (MAE fra 1994 al 1998).

ACRA ha contribuito alla formazione del Consiglio di Sviluppo Sostenibile del Dipartimento del Río San Juan, istanza di pianificazione e coordinazione a livello locale creatasi nel 2000.

Fra il 2001 e il 2003 ACRA ha partecipato attivamente al processo di definizione ed elaborazione del programma di sviluppo sostenibile *transfrontaliero* che dal 2005 sta eseguendo la UICN con finanziamento di NORAD.



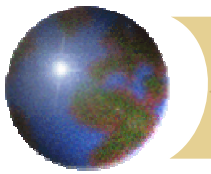


## *Un caso: il Nicaragua/2*

I principali temi del progetto nel RSJ sono stati: formazione delle famiglie contadine nel campo dell' agricoltura sostenibile/ecologica, conservazione e gestione delle risorse naturali, genere, pesca artigianale, promozione del turismo responsabile, ricerca applicata alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, microcredito (agricoltura e pesca), gestione dei rifiuti in aree protette, miglioramento della qualità e quantità dell'approvvigionamento dell'acqua, educazione ambientale .

Dal 1993 ad oggi ACRA ha realizzato in RSJ: 1 progetto MAE, 3 progetti UE e vari microprogetti (UE-BG, Tavola Valdese, UICN, Legambiente, Museo di Barcellona, BID, ecc.)

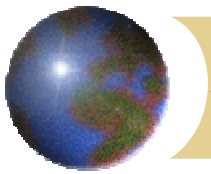




## ***Un caso: il Nicaragua/3***

L'esperienza del RSJ è stata "esportata" nel 1997/98 all' Isola di Ometepe dove in stretta coordinazione coi comuni (Altagracia e Moyogalpa) è stato formulato e realizzato (1999-2003) un progetto cofinanziato di sviluppo locale integrale: ambiente, sanità (*salud comunal*), assistenza tecnica e credito per l'agricoltura.

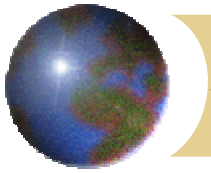
Attualmente stiamo realizzando un progetto di miglioramento dell' approvvigionamento dell' acqua per comunità rurali finanziato dall'Unione Europea



## *Un caso: il Nicaragua/4*

Dopo il devastante uragano Mitch (1998) ACRA ha promosso un progetto di ricostruzioni integrale (MAE) in quattro municipi del Dipartimento di León.

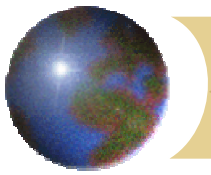
Questo progetto si basa sulle priorità stabilite dai comuni nel processo di ricostruzione post-Mitch e perciò i quattro comuni sono i principali partners. Il progetto dà particolare enfasi alle tematiche municipali: pianificazione del territorio e catasto, gestione dei rifiuti, miglioramento di infrastrutture viali (strade di campagna, piccoli ponti, drenaggi, acquedotti locali, ecc.). Attività centrali che sono accompagnate da azioni di tipo sociale e produttivo.



## *Un caso: il Nicaragua/5*

Sempre nell' ambito della ricostruzione post-Mitch (attività che hanno dovuto assumersi in prima persona i comuni) ACRA ha sviluppato un progetto di riduzione dell'inquinamento delle acque del bacino idrografico del fiume Dipilto (nell' estremo Nord del Nicaragua) .

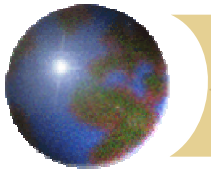
Questo progetto (2003-2006) ha contribuito a migliorare le condizioni delle acque di questo bacino promovendo la costruzione di impianti non inquinanti per il "despulpado" del caffè.



## *Un caso: il Nicaragua/6*

L'esperienza più importante di progettazione in coordinazione con un comune s'è realizzata ad Estelì dal 2004 al 2006 con la realizzazione di un grande progetto di miglioramento abitativo nell'ambito di un progetto PRRAC gestito direttamente dal municipio.

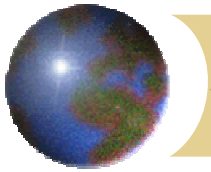
La modalità di questo progetto è molto interessante perché la gestione del progetto era di fatto una sorte di "consorzio" tripartito fra il donante (UE), l'esecutore (ACRA) ed il beneficiario (il Comune di Estelì).



Questa modalità ha permesso un giusto equilibrio fra le esigenze di efficacia del donante e quelle di autogestione del municipio, garantendo gli aspetti qualitativi di genere, sicurezza ambientale (prevenzione di disastri) e indipendenza dalla dinamiche politico/elettoralistiche.

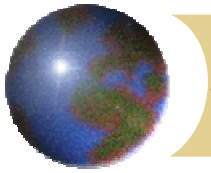
Questa sinergia fra donante, esecutore e beneficiari ha permesso superare del 20 % le mete stabilite nella pianificazione originale del progetto.

Le dinamiche attivate in questo modo sono risultate inoltre la base per instaurare relazioni con altri comuni come Milano e Cinisello Balsamo che hanno contribuito a questo progetto.



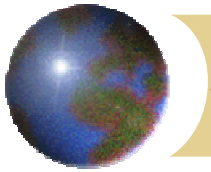
## *Riflessioni finali/1*

- ❖ Elementi chiave di successo della cooperazione decentrata:
  - AVERE OBIETTIVI COMUNI: la lotta alla povertà!!!
  - PARTECIPAZIONE
  - RAPPRESENTATIVITA' degli enti locali



## *Riflessioni finali/2*

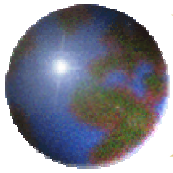
- ❖ Le esperienze più significative si sono realizzate in quelle realtà dove è risultato maggiore il livello di partecipazione e cooperazione degli enti locali.
- ❖ La partecipazione degli enti locali italiani è disomogenea: da un lato ci sono casi come ad esempio la Regione Lombardia apre un tavolo di cooperazione coinvolgendo le ONG dall'altro...



## *Riflessioni finali/3*

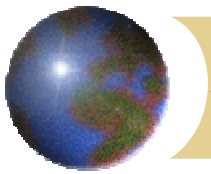
- ✿ Esempi Provincia di Milano - Tanzania
- ✿ Provincia di Biella – Bolivia
- ✿ Alcuni comuni aprono veri e propri bandi di cooperazione per le ONG ma non le coinvolgono nella definizione di strategie
- ✿ Con altri comuni esiste un vero e proprio “lavoro comune” di coinvolgimento della popolazione e accompagnamento di azioni.





## *Suggerimenti:*

- ✚ Proporre un tavolo di lavoro comune tra enti locali del Nord e del Sud
- ✚ Le ONG sono una risorsa con competenze, esperienza e PRESENZA, da SFRUTTARE!



## *Contatti:*

**ACRA**

**Responsabile progetti in America Latina**

[mariacristinanegro@acra.it](mailto:mariacristinanegro@acra.it)

Via Breda 54

20126 Milano

Tel. 02 27000291

Fax 02 2552270

[www.acra.it](http://www.acra.it)